

## Riunione del Consiglio di amministrazione del 4 ottobre 2013

Nel corso della riunione del CdA sono stati affrontati numerose tematiche di rilevante interesse per gli iscritti, con particolare focus sulla gestione finanziaria del patrimonio.

Proseguendo nelle attività di ottimizzazione dei comparti, che come primo risultato hanno determinato la chiusura di quello “monetario” (attività attualmente in corso), il Consiglio ha deliberato una nuova asset allocation strategica che, in estrema sintesi, vede una revisione della composizione dei portafogli dei singoli comparti. Anche il livello massimo di asset immobiliari presenti in portafoglio è stata riallineato, in diminuzione, alla effettiva percentuale oggi presente nei singoli comparti.

Sulle novità introdotte e sulle conseguenti opzioni a disposizione degli Iscritti, il Fondo procederà, come d’abitudine, a fornire ampia ed esauriente informativa nelle prossime settimane.

Infine, il Consiglio, valutando non pienamente soddisfacente l’andamento storico e prospettico del comparto “difensivo”, ha deciso di procedere, nel corso del primo semestre 2014, ad una verifica dei risultati ottenuti dal comparto per valutare eventuali ulteriori interventi sullo stesso.

Successivamente, sono state sottoposte all’attenzione del CdA, le performance reddituali realizzate al 31 agosto e quelle stimate a fine settembre; i risultati sono esposti nelle due tabelle sottostanti:

*dati al 31 agosto 2013*

COMPARTI	Performance	bnk	delta
Difensivo	<b>-0,35%</b>	0,23%	<b>-0,57%</b>
Prudenziale	<b>2,58%</b>	2,34%	0,25%
Equilibrato	<b>3,63%</b>	3,06%	0,58%
Aggressivo	<b>5,28%</b>	4,20%	1,09%
Etico	<b>3,25%</b>	2,58%	0,67%
Monetario	<b>0,43%</b>	0,67%	<b>-0,24%</b>

*stime al 27 settembre 2013*

COMPARTI	Performance	bnk	delta
Difensivo	<b>0,37%</b>	0,87%	<b>-0,50%</b>
Prudenziale	<b>4,27%</b>	3,85%	0,42%
Equilibrato	<b>5,78%</b>	4,96%	0,83%
Aggressivo	<b>7,98%</b>	6,53%	1,45%
Etico	<b>5,85%</b>	5,04%	0,81%
Monetario	<b>0,47%</b>	0,74%	<b>-0,27%</b>

Il comparto “garantito” ha reso, al 31 agosto, il 3,55% su base annua.

Il CdA ha giudicato soddisfacenti i risultati ottenuti e, in considerazione dell’elevata volatilità ancora presenti sui mercati, soprattutto per l’area Euro, ha raccomandato di accentuare il monitoraggio sulle gestioni in modo da poter intervenire, qualora se ne ravvisasse la necessità, tempestivamente sulle scelte finanziarie adottate.

Sul fronte degli investimenti “immobiliari”, che vivono in generale un momento di sensibile contrazione dei valori determinato dalle condizioni di mercato, il Consiglio ha deciso di affidare

alla commissione immobiliare l'individuazione di un elenco di operatori di settore fra i quali scegliere un consulente immobiliare a cui affidare proposte e valutazioni circa rimodulazioni e razionalizzazioni del "real estate", tenendo conto anche dell'impostazione generale del Fondo favorevole a una riduzione del patrimonio investito in immobili.

In merito ad aspetti di natura più "amministrativa" del Fondo, sono state affrontate le seguenti iniziative:

- approvazione del "Codice Etico" e suo "Regolamento di attuazione" cui devono attenersi gli esponenti del Fondo, il personale operante negli Uffici del Fondo ed i collaboratori esterni;
- modifica del regolamento per le anticipazioni dello "zainetto" - al fine di non gravare gli Uffici con un numero elevato di pratiche con richieste di importi minimali e nel rispetto delle finalità di risparmio previdenziale insite nell'adesione al Fondo, il Consiglio ha deciso di porre un limite minimo per le richieste di anticipazioni riferibile alla causale "ulteriori esigenze" che, nell'ambito del 30% della posizione maturata, non prevede alcun tipo di giustificazione: l'**importo minimo richiedibile** è stato fissato in **euro 1.000** (al lordo della tassazione applicabile); tale limite non è applicato per tutte quelle situazioni in cui la somma lorda disponibile nell'ambito del 30% è inferiore a 1.000 euro;
- sensibilizzazione degli iscritti all'utilizzo ancora più significativo della corrispondenza elettronica e dell'area riservata presente sul sito, per diminuire il flusso cartaceo da e per il Fondo; inoltre il CdA si è riservato, qualora se ne presentasse la possibilità, di valutare ogni ulteriore iniziativa tendente a valorizzare i flussi informatici a parziale/totale sostituzione della documentazione cartacea.

Infine il Consiglio ha avviato un graduale processo di verifica, attraverso confronti di mercato, sui servizi consulenziali e finanziari di cui attualmente si avvale.

Torino, 7 ottobre 2013

*I rappresentanti FISAC/CGIL  
Fondo Pensioni Sanpaolo IMI*